



La scoperta di Grasso

«La 'ndrangheta abrogata da una legge»

ROMA — Nel nuovo codice antimafia non compare più la 'ndrangheta tra le organizzazioni criminali di stampo mafioso. L'allarme lo ho lanciato il procuratore nazionale antimafia, Piero Grasso, nel corso del suo intervento alla presentazione del volume *Commento al codice antimafia*. Il procuratore nazionale antimafia ha spiegato che con l'abolizione della norma istitutiva dell'Agenzia nazionale per i beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, confluita nel codice antimafia, è sparita anche la definizione relativa alla 'ndrangheta. Grasso ha poi parlato di «carenze» del testo e invocato «migliorie a un provvedimento approvato troppo in fretta».

Proteste sono venute da esponenti del centrosinistra. Il codice «va cambiato», ha chiesto Andrea Orlando del Pd, mentre per Fabio Granata (Fli) va addirittura «riscritto».

Il sottosegretario all'Interno, Alfredo Mantovano, ha tenuto però a sottolineare che «i magistrati grazie al 416 bis hanno tutti gli strumenti per codificare e identificare la 'ndrangheta».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

